

Prot. 30/18 PC/cb

Al
Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella
SEDE
protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Illustrissimo Presidente,

l'associazione che mi onoro di presiedere ha fra gli scopi statutari la rappresentanza e la tutela del settore biologico e biodinamico nazionale, così come definiti e normati dall'Unione Europea attraverso il Reg. CE 834/2007 e collegati, dalla normativa nazionale (D.L.vo n. 220/1995) e regionale derivata. Nella federazione si riconoscono organizzazioni e organismi nazionali e locali di tutti gli ambiti del settore produttivo e dei servizi ad esso collegati, motivo per il quale FederBio opera anche in accordo o convenzione con ministeri e agenzie del Governo e in ambito di programmi di informazione sui prodotti biologici cofinanziati dall'Unione Europea. Le nostre attività e organizzazione sono visibili nel nostro sito web www.feder.bio.

Sappiamo come anche la Presidenza della Repubblica abbia scelto da alcuni anni per le proprie gestioni agricole l'agricoltura biologica certificata secondo la normativa citata, compiendo un'opera unica ed encomiabile di informazione e divulgazione culturale, prima ancora che tecnica e scientifica, attraverso l'apertura al pubblico della tenuta di Castel Porziano da Lei fortemente voluta.

È dunque anche per questo che ritengo doveroso rivolgermi a Lei per segnalarLe l'opera costante e organizzata di delegittimazione dell'agricoltura biologica messa in atto da parte della Senatrice a vita Professoressa Elena Cattaneo. A tale riguardo mi permetto di segnalarLe ai seguenti link solo alcune delle ultime esternazioni della Senatrice le cui argomentazioni sono quanto meno opinabili e controverse anche da un punto di vista scientifico, ma per altri aspetti, come nel caso di cui si tratta, appaiono strumentali e fuorvianti al solo scopo di banalizzare e ridicolizzare il settore economico che FederBio intende rappresentare e tutelare:

<https://www.freshpointmagazine.it/politiche-agricole/basta-fake-news-agricoltura/>

<http://www.linkiesta.it/it/article/2017/06/05/elena-cattaneo-dai-vaccini-al-cibo-biologico-nel-rapporto-tra-litalia-/34478/>

[http://www.cattaneoinsenato.it/wp-content/uploads/2017/12/Cattaneo Repubblica Glifosato 011217.pdf](http://www.cattaneoinsenato.it/wp-content/uploads/2017/12/Cattaneo_Repubblica_Glifosato_011217.pdf)

http://www.cattaneoinsenato.it/wp-content/uploads/2017/10/D_Rep_EC_BIO.pdf

Non è certo qui in discussione la possibilità di esprimere liberamente la propria opinione da parte di alcuno, tuttavia, le continue prese di posizione della Senatrice a vita assumono a nostro parere i toni di vessazioni verbali che ci appaiono, oltre che offensive nei confronti delle oltre 72.000 imprese italiane che lavorano onestamente nella produzione e trasformazione di prodotti biologici, assolutamente inopportune ed incongrue con la compostezza che, nella sua neutralità, un Senatore a vita della Repubblica riteniamo debba mantenere.

All'opposto di quanto sarebbe lecito attendersi, la Senatrice a vita Elena Cattaneo ci sembra alla ricerca di continua visibilità attraverso gli attacchi all'agricoltura biologica, delegittimando così in primis le Istituzioni europee, nazionali (compresa la Presidenza della Repubblica) e regionali che dal 1991 hanno dato dignità normativa a questo settore, che oggi rappresenta uno degli elementi avanzati di innovazione tecnica, scientifica, economica e sociale nel quale proprio l'Italia eccelle a livello unionale e mondiale, dando al Paese opportunità di occupazione e sviluppo economico.

Credo doveroso, prima ancora che valutare l'opzione di ricorrere alla Magistratura per verificare se si è di fronte a vera e propria diffamazione, rivolgere un appello a Lei, supremo garante delle Istituzioni della Repubblica, affinché vi sia piena consapevolezza da parte di tutti della "disciplina e onore" che sono necessari anche per chi ricopre una sì alta carica dello Stato. Gli stessi collaboratori della Presidenza della Repubblica che con tanto impegno e professionalità hanno curato in questi anni la conversione al metodo biologico delle attività agricole e zootecniche della tenuta di Castel Porziano, sono certo potranno renderLe evidenti la superficialità e strumentalità delle affermazioni della Senatrice a vita Elena Cattaneo contenute nel documento in allegato.

La ringrazio a nome di tutto il settore per l'attenzione che ci ha concesso e per l'impegno che la Presidenza della Repubblica mette quotidianamente anche nel promuovere il settore che FederBio si onora di rappresentare e a cui appartiene anche la gestione agricola della Presidenza della Repubblica.

Voglia gradire i sensi della mia più alta considerazione.

Bologna, 28 febbraio 2018

Il Presidente
Paolo Carnemolla

